

# Il Festival a Milano

## Etiche ed ecologiche adesso le imprese danno senso al lavoro

Da Palazzo Mezzanotte all'Orto botanico di Brera dalla Fondazione Feltrinelli alla Darsena sui Navigli, inizia domani e dura tre giorni l'evento "A seminar la buona pianta" sul futuro sostenibile

FRANCESCO RIGATELLI  
MILANO

**S**crittori, artisti, musicisti, scienziati e uomini d'impresa insieme a Milano per incontri e spettacoli che si terranno dalla Borsa all'Orto botanico di Brera, dalla Fondazione Feltrinelli alla Darsena dei Navigli. Inizia domani e dura tre giorni il Festival *A seminar la buona pianta* organizzato da Aboca per progettare un futuro sostenibile.

Tra gli ospiti Carlo Petrini e Michele Serra, la Banda Osiris e Alexian Santino Spinelli, i filosofi Tim Morton e Telmo Pievani, per quella che gli organizzatori definiscono una «passeggiata collettiva» giunta alla sua settima edizione e nata per diffondere cultura e consapevolezza sui temi legati al rapporto uomo-natura con

la volontà di contribuire a formare una coscienza responsabile a tutela del Pianeta, dello sviluppo sostenibile e della salute.

Con la direzione artistica di Giovanna Zucconi e con il contributo di molti ospiti il Festival di Aboca si pone l'obiettivo di seminare, innaffiare e far crescere la convinzione condivisa di quanto sia importante un nuovo equilibrio ambientale e quanto sia necessario l'impegno di tutti per il bene comune. L'edizione di quest'anno ha come parola chiave "Insieme" e la partecipazione attiva delle persone è ancora più importante per dare vita alla lettura collettiva dell'enciclica *Laudato si'* di sabato pomeriggio in una sorta di rito condiviso. Ogni partecipante, iscrivendosi attraverso il sito web ([www.labuonapianta.it](http://www.labuonapianta.it)), può portare in giro per l'Italia que-

sto progetto di comunicazione responsabile creando ponti tra uomo e mondo vegetale.

Tra gli incontri più interessanti in programma quelli di domani pomeriggio alla Borsa di Milano. Alle 16 Massimo Mercati, ad di Aboca, azienda leader nell'innovazione terapeutica a base di complessi molecolari naturali, affronta il tema *L'impresa come sistema vivente*, affinché la sostenibilità non sia più compensazione delle esternalità della produzione, ma suo elemento costitutivo. Segue *Per un'economia del bene comune* con Christian Felber, storico austriaco e promotore della Banca Democratica.

Prima della tavola rotonda finale con Alessandro Garrone di Erg, Diva Moriani di Intek Group, Giuseppe Morici di Bolton Food e autore del libro *Fare i manager rimanendo brave persone* (Feltrinelli), Carlo Pesenti, presidente di Clessidra, viene il turno di Roberto Verganti, professore di Leadership e innovazione alla Scuola di management del Politecnico di Milano, dove dirige il Leadin' Lab, che

tiene una lezione sul senso dell'impresa. Quali sono i suoi obiettivi? E chi se ne fa portatore? La risposta classica sulla creazione di valore per gli azionisti secondo molti non basta più. Le aziende specializzate nell'ottenere risultati ambientali e sociali sono pioniere di un percorso che sta già sfidando tutte le imprese.

«Uno dei cardini della nostra organizzazione sociale, è nel mirino del dibattito - rivela Verganti -. Sta emergendo, soprattutto nei social media, un clima in cui la relazione tra persone, cittadini, consumatori, da un lato, e imprese dall'altro, si orienta verso un rapporto conflittuale, a volte cinico, sicuramente a basso tasso di fiducia». Non viene discussa l'esistenza dell'impresa, ma i suoi valori, ciò che la guida e in definitiva il suo senso profondo.

Verganti mostra come il concetto tradizionale di azienda sia messo in discussione anche nelle teorie manageriali. «Il tempo medio per cui oggi un azionista de-

---

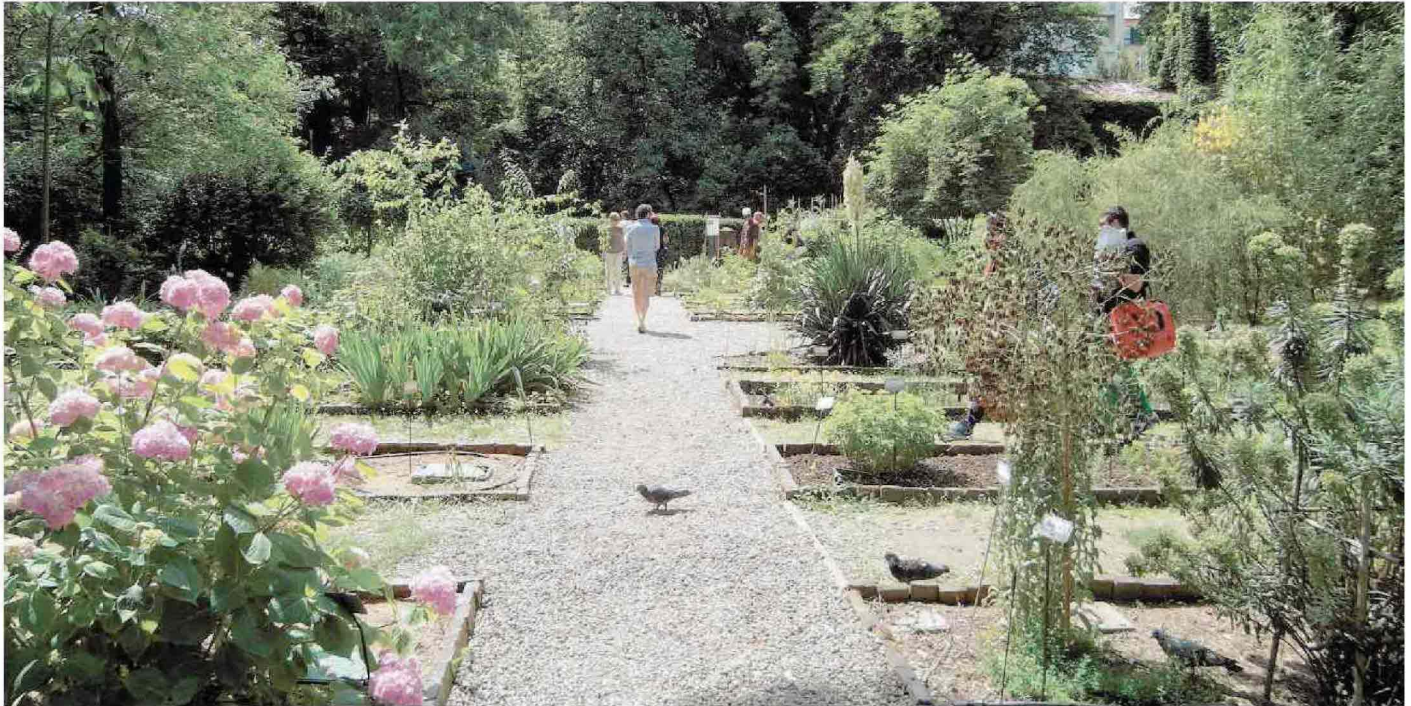
**“Non si discute  
l'esistenza dell'azienda  
ma i suoi valori  
e ciò che la guida”**

---

tiene un'azione - spiega - è di circa tre settimane e le persone all'interno delle organizzazioni non sono più semplici scambiatori di prestazioni lavorative. In un mondo in cui il lavoro è pervasivo nella nostra vita, e ci segue digitalmente 24 ore su 24, le persone vi cercano non solo un salario, ma un senso nella propria vita. E domandano che le organizzazioni in cui lavorano contribuiscano alla costruzione di questo significato superiore». —

© BY NC ND ALG LI ND IRRITTI RISERVATI

## CULTURA AMBIENTALE



Il Giardino botanico dell'Accademia di Brera a Milano

